

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 167

30 Novembre 1951

DALLE DIOCESI ITALIANE

ACQUI.=

Da Masone, in diocesi di Acqui, si son levate proteste contro l'invio in omaggio della rivista LAVORO ILLUSTRATO, di contenuto non di rado sconveniente. Si è suggerito, come già ad altri, di restituire "al mittente" la pubblicazione, deplorandola esplicitamente.

BOLOGNA.=

Per un manifesto pubblicitario indecente relativa alla rivista della Compagnia Dapperto, affisso in Bologna e autorizzato dalla Questura di Torino, il Direttore del Segr.to bolognese ha ottenuto la copertura di alcune parti. Avendo avvertito della cosa, oltre che il Segr.to di Torino e il C.C.C., anche il Segr.to Centr., quest'ultimo ha suggerito di protestare presso la Questura di Torino, per la concessa autorizzazione, inviando per conoscenza al Ministero dell'Interno. Trattasi del manifesto relativo alla rivista SUL COCUIZZOLO DEL TUO CUORE.

E' stata anche suggerita una protesta alla Presidenza del Consiglio per il film LE DUE VERITA', che il Segr.to di Bologna segnala come gravemente immorale.

BRESCIA.=

Il programma del locale Segr.to per il nuovo anno - pubblicato sull'opuscolo DIRETTIVE della Presidenza diocesana di A.C. - prevede fra l'altro il perfezionamento dell'organizzazione attraverso la nomina dei Delegati Parrocchiali per la Moralità, e sottolinea l'opportunità di una vivace e costante reazione agli scandali da parte di tutti, per ottenere la repressione del malcostume, e richiama alla necessità di una sensibilizzazione degli iscritti all'A.C. e dei cattolici in genere, in relazione ai problemi della moralità.

CASALE MONFERRATO.=

Il locale Segr.to, riferendosi a precedenti accordi presi con il POPOLO NUOVO di Torino, ha sollecitato presso quella Direzione la pubblicazione delle notizie dei sequestri di pubblicazioni immorali, nonché le "segnalazioni cinematografiche" del C.C.C. Il Segr.to Centr. da parte sua ha assicurato che dette notizie vengono fornite regolarmente al corrispondente da Roma (Sala Stampa) del POPOLO NUOVO, e che questo le trasmette scrupolosamente.

GENOVA.=

S.E.Mons.Siri, Arcivescovo di Genova, parlando al secondo Congresso diocesano della Stampa, tenutosi il 18/11/51, ha fra l'altro emesso un severo giudizio a proposito del periodico IL LAVORO ILLUSTRATO, ed ha esortato i cattolici a respingerlo.

Il locale Segr.to ha sottoposto al Segr.to Centr. il programma del prossimo convegno diocesano per la moralità, fissato per il 16 Dicembre, invitando il Segr.to Centr. stesso a presenziarvi. Quest'ultimo ha plaudito alla iniziativa.

MILANO. =

A seguito di documentate informazioni ricevute, il Segr.to Centr. ha segnalato a quello di Milano che la LIBRERIA ALGANI, sita nella Galleria di Milano, offre in vendita, fra l'altro, varie riviste straniere, di contenuto osceno. Si è suggerita un'accurata, assidua vigilanza, e la denuncia delle pubblicazioni che appaiono incriminabili, in modo da ottenere che vengano sequestrate dalla locale Procura della Repubblica, e ne venga vietata la importazione da parte della Presidenza del Consiglio. Trattasi di riviste che non appaiono in vendita a Roma.

MOLFETTA. =

La locale Giunta diocesana di A.C. ha trasmesso all'on. Andreotti una vibrata protesta contro il film ULTIMO INCONTRO, chiedendo la revisione del film "per la censura di quanto è sconveniente". Il film, ancora non proiettato a Roma, ha suscitato proteste anche a Canosa e a Trapani. Il Segr.to Centr. ne ha informato il C.C.C.

NOVARA. =

Il Direttore del locale Segr.to ha chiesto all'on. Sottosegretario agli Interni un intervento perchè sia disposta la chiusura di due case di tolleranza in Novara, o che siano trasferite in zone periferiche, essendo attualmente ubicate scandalosamente. Il Segr.to Centr. ha trasmesso copia della circolare 28/3/49 del Ministro Scelba, con la quale si davano disposizioni ai Prefetti in merito alla opportunità di disporre la chiusura delle "case" male ubicate, e che potrebbe essere utilmente richiamata nello svolgimento dei passi al riguardo presso le Autorità locali.

ORVIETO. =

Il Direttore del locale Segr.to lamenta la sconcezza dei manifesti pubblicitari di films e di altri prodotti commerciali. Il Segr.to Centr. ha comunicato di aver interessato al riguardo la on. Colini Lombardi, per un suo intervento alla Camera dei Deputati.

Lo stesso Direttore rileva l'inconveniente delle "presentazioni" di films vietati ai minori dagli anni 16, nel corso di spettacoli cinematografici cui detti minori sono ammessi. Si è risposto dal Segr.to Centr. che tale proposito occorrerebbe che la legge Dal Canton, tuttora in cantiere, disponesse che tali presentazioni fossero sempre di contenuto non censurabile.

ROMA. =

Il Direttore del locale Segr.to, lamentando che, malgrado le sue proteste, continua non di rado ad essere concessa ^{la} nulla osta per film che contengono scene di nudo femminile, osserva che "questo stato di cose è quanto mai grave perchè minaccia di far crollare tutto il lavoro svolto da questo Segretariato in questi ultimi anni, lavoro rivolto in specie a migliorare dal punto di vista morale gli spettacoli di varietà, nei quali si sono ottenuti buoni risultati". "A mio parere - prosegue il Direttore del Segr.to romano - il fatto che una Commissione Governativa ritenga lecito tale genere di esibizione nei films, senz'altro porterà come conseguenza che anche le Autorità periferiche rilaschino la vigilanza, fino a oggi lodevolissima, negli spettacoli di varietà. O anche ^{che} provvedimenti che le Autorità di P.S. potrebbero prendere per eliminare disordini del genere si potrebbe rispondere da parte dei capicomici che tali fatti sono permessi sullo schermo e che quindi non è ammissibile proibirli sul palcoscenico".

Il Segretariato di Roma ha inoltre inviato proteste al Sindaco e all'ordine dei medici della Provincia per la eliminazione della sconveniente pubblicità affissa per la reclame dei prodotti profilattici e dei gabinetti medico-celtici.

Il Direttore del Segr.to, infine, auspica che al giovane clero venga data migliore informazione circa l'azione relativa alla moralizzazione del costume pubblico. Il Segr.to Centr. ha suggerito di rivolgersi al Delegato Vescovile per l'A.C. - d'accordo con il Consulente Ecc.co del Segr.to - per far presente la cosa.

Il Questore di Roma ha disposto la sospensione degli spettacoli offerti dalla Compagnia di riviste ~~PERENNATE~~ NAPOLETANE, dal titolo LUNA ROSSA, al Teatro Manzoni. Era stato accertato che gli attori, non solo non rispettavano il copione debitamente autorizzato, ma pronunciavano battute, frasi e scherzi comici di volgare scurrilità, offendendo gravemente la morale e la pubblica decenza. Ne dà notizia la stampa del 26/11/51.

TRAPANI.=

Al Direttore del locale Segr.to, che protestava per la immoralità del film ULTIMO INCONTRO, si è suggerito di rivolgere la protesta direttamente al Sottosegretario Adnreotti, chiedendo, se del caso, la revisione in appello.

TRENTO.=

Il Comitato Cittadino per la Moralità di Bolzano, ha provveduto a denunciare un invertito sessuale per atti osceni e corruzione di minorenni.

TRIESTE.=

Il Segr.to Centr. ha aderito all'invito, rivoltogli dal locale Segr.to, di recarsi a Trieste per tenervi una riunione in preparazione al Congresso annuale diocesano. Allo scopo, si sono avvicinati gli organi ministeriali competenti per conoscere dettagli - oltre a quanto già risulta - circa la legislazione e la prassi vigenti nel Territorio triestino. La riunione è fissata per i giorni 8 e 9 dicembre 1951.

VENEZIA.=

Nel corso di una lunga visita da un rappresentante del Segr.to di Venezia, presso il Segr.to Centr., si sono studiati i vari aspetti del problema della moralità in quella diocesi, dando varie indicazioni sul da farsi, nei vari settori.

VERONA.=

Proseguono, da parte del locale Segr.to, le denunce contro le pubblicazioni immorali che appaiono incriminabili.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

1) ABOLIZIONISMO.=

Il Sen. Jean Durradé ha presentato al Senato francese due progetti di legge per il ripristino dell "case chiuse", già abolite nel 1946 (TEMPO, n. 331 del 30/11/51).

2) OFFESE AL SENTIMENTO RELIGIOSO.=

In data 21/11/51 la Corte di Cassazione, ha rigettato il ricorso di Nino Sangiovanni, vice-direttore responsabile dell'AVANTI che fu condannato per offese al Sommo Pontefice, ad un anno di reclusione dal Tribunale di Roma, per aver pubblicato la frase "Il Papa della Confindustria", ed altre.

Il 27/11/51 dinanzi alla XII Sezione del Tribunale di Roma è comparso il direttore di VIE NUOVE, imputato di vilipendio alla Religione per aver pubblicato sul periodico comunista un articolo e una vignetta illustrativa, contenenti ingiurie e insinuazioni sull'attività del Collegio Russicum. Il direttore suddetto - Michele Pellicani - è stato condannato a 8 mesi di reclusione, ed ha interposto appello avverso la condanna.

Per offese al Sommo Pontefice la on. Gina Mare, consigliere regionale siciliana, era stata condannata dalla Corte d'appello di Catania. La Corte di Cassazione, ora ha rigettato il ricorso della imputata, riconoscendone la responsabilità penale.

3) PROSTITUZIONE. =

Sono stati scoperti e condannati i fratelli Attilio Messina e Alfredo, a Londra, che insieme ad altri tre fratelli - tutti di nazionalità maltese - avevano organizzato la tratta delle bianche.

4) PUBBLICITA'. =

Il Segr.to Centr. ha fornito alla on. Pia Colini Lombardi una relazione circa la situazione della pubblicità cinematografica, che da vari mesi suscita lamentele e proteste per la sua frequente sconvenienza.

Ricordate il miglioramento morale verificatosi in questo settore dopo i richiami del Ministro Scelba agli Organi dipendenti, perchè adottassero criteri di maggior rigore nel rilascio delle "autorizzazioni" all'affissione, si è rilevata il negativo effetto della facoltà concessa alle case di neleggio nell'aprile del 1949, di sottoporre preventivamente alla Commissione di revisione governativa cinematografica la pubblicità relativa al film in revisione. Mentre infatti detta Commissione rilasciava con estrema indulgenza il "parere favorevole" di massima per la pubblicità, le Questure - senonde le disposizioni ricevute con circolare del 18/4/49 - rilasciavano alla stessa pubblicità, munita di detto "parere favorevole", senz'altro l'autorizzazione.

Nè valse a rimediare a tale stato di cose un appello del Segr.to Centr. al Sottosegretario Andreotti, perchè la Commissione di revisione fosse richiamata ad un maggior rigore nel rilascio del parere di cui sopra. Pertanto si è rilevato che, in sede parlamentare, ci si dovrebbe adoperare per ovviare a così deplorato inconveniente; e non soltanto per quanto concerne la pubblicità cinematografica, bensì anche per quella di altri prodotti commerciali.

5) SPETTACOLO. = C i n e m a. -

L'Agenzia CIP ha da Rio de Janeiro che su proposta di un giudice del Tribunale per i minorenni, è stato deciso di pubblicare su tutti i giornali del Brasile la lista delle multe che verranno inflitte ai genitori che permettono ai propri figli di vedere films immorali.

T e a t r o. - Il dramma CHERIE di Colette, rappresentate al Teatro Eliseo di Roma, ha riscosso la deplorazione di quasi tutta la stampa romana, per la sua immoralità. Non soltanto il QUOTIDIANO e IL POPOLO, ma anche l'UNITA' e persino IL TEMPO (N.323 del 22/11/51), hanno espressioni fortissime contro la sconcezza di questo lavoro e contro l'autrice.

6) STAMPA. =

Il 19/11/51 è stato condannato dalla XII Sezione del Tribunale di Roma PACINELLI GIULIO, a lire 5.000 di ammenda per aver fatto commercio della rivista indecente LILLIPUT -Giugno-Luglio 1951- , a suo tempo sequestrata.

Una violenta campagna di stampa si è levata contro la proposta di legge per una disciplina della stampa destinata all'infanzia e all'adolescenza, che prevede la censura preventiva di dette pubblicazioni. In particolare, IL CORRIERE DELLA SERA riporta l'opinione, fra l'altro, del prof. Ernesto Battaglioni, avvocato generale della Cassazione, che dichiara inconstituzionale la proposta di legge. La stampa cattolica, e segnatamente l'AVVENIRE D'ITALIA, ha dedicato vari articoli alla difesa del progetto, facendo soprattutto rilevare i pericoli e i danni della stampa deteriorata sull'animo giovanile, e quindi la necessità di una sua regolamentazione. Non mancano però voci discordi.

Il Segr.to Centr. ha continuato a prestare la sua collaborazione sull'argomento, partecipando anche ad una riunione presso il Sottosegretario on. Tupini^{11/22/11}, e al perfezionamento della proposta attraverso alcuni emendamenti, presentati da parlamentari democristiani.

STAMPA PERIODICA. =

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti. -

In data 16 Novembre 1951 Il Segr.to Centr. segnalava alla Questura di Roma, per la denuncia alla Autorità giudiziaria

OTTO - N.46 del 18/11/51. La Procura ne disponeva il sequestro in data 17.

BARELLETTE E RISATE - N.1 (Novembre 1951). La Procura trasmetteva la denuncia a Torino, per competenza.

In data 20 Novembre 1951 la Procura di Roma, su denuncia della Questura, disponeva il sequestro di

OTTO - N.47 del 25/11/51.

In data 28 Novembre 1951 il Segr.to di Casale Monferrato denunciava alla locale Procura

OTTO - N.48 del 2/12/51. La Procura non prendeva provvedimenti.

Notizie sul contenuto dei vari periodici. -

NOVELLISTICI

(Annabella 46,47; Avventuroso Film 109,110; Bella 47,48; Bolero Film 235,236; Confessioni 165,166; Confidenze 47,48; Duemila 46,47; Eva 47,48; Grand Hotel 282,283; Grazia 560,561; Intimità 300,301; Lei 47,48; Luna Park 47,48; Marie Claire 47,48; Novella 46,47; Sogno 46,47; Tipo-film 28,29; Vostre Novelle 47,48;)

Nulla di notevole da segnalare, in questa produzione.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Bis 46; Cine Illustrate 46,47; Film d'oggi 47,48; Hollywood 322,323; Novelle Film 204,205; Panoramiche 13;)

Due positivi articoli sui due numeri di HOLLYWOOD a proposito della moralità nel cinema. Null'altro di notevole da segnalare.

SETTIMANALI SATIRICO UMORESTICI

(Calandrino 46,47; Candide 46,47; Marc'Aurelio 46,47; Merlo Giallo 294,295; Travaso 46,47;)

Le solite immoralità in CALANDRINO, MARC'AURELIO e TRAVASO. Immutati anche gli altri.

VARIETA' E ATTUALITA'

(Crimen 47,48; Destine 5,6; Epoca 58,59; Europeo 47,48; Lavoro Illustrate 45,46; Monde 46,47; Oggi 47,48; Otto 46,47; Settimana Incom 46,47; Settimo Giorno 47,48; Tempe 46,47; Tribuna Illustrata 47,48;)

DESTINO, da poco venuto alla luce, è un settimanale "della fortuna e dell'amore". Prose e illustrazioni lasciano molto a desiderare. Il Segr.to Centr. l'ha classificato "normalmente immorale".

EPOCA(59) torna sull'argomento della censura teatrale e di GALANTERIA, protestando per gli eccessi e arbitri politici e moralistici.

OGGI(47) pubblica un cospicuo articolo del suo direttore, contro la censura preventiva che la legge Federici vuole istituire per la stampa a fumetti per ragazzi.

=°=°=°=°=°=°=